

STRAGE MERCOLEDÌ L'AD DELLE FERROVIE INVITATO A PARLARE AL CONGRESSO NAZIONALE DELLA FILT CGIL

Parte un'altra contestazione contro Moretti

Il dissenso dei sindacalisti locali: «Un grave errore, un'offesa per la città»

I FAMILIARI delle vittime — e con loro la città di Viareggio — si preparano a un nuovo attacco frontale nei confronti di Mauro Moretti, l'imputato più eccellente al processo per la strage del 29 giugno 2009. Mercoledì una delegazione partirà da Viareggio per andare a Firenze per manifestare in piazza Adua di fronte al Centro Congressi (vicino alla stazione di Santa Maria Novella) dove da do-



FACCIA A FACCIA Il confronto fra Rombi e Moretti a Genova

LA PROTESTA
Sarà allestito un presidio a Firenze organizzato dai familiari delle vittime

mani e fino al 4 aprile è in programma il congresso nazionale della Filt Cgil. E proprio per mercoledì è atteso l'intervento dell'Ad di Ferrovie dello Stato, invitato dagli organizzatori del congresso sindacale.

LA SCELTA degli organismi nazionali di invitare Moretti ha creato imbarazzo e dissenso all'interno della stessa Cgil. In un docu-

mento a firma di Andrea Antonoli, Lamberto Poca, Mauro Rossi, Cristina Boncompagni e Gabriele Ciucci si parla esplicitamente di un grave errore «di un'offesa ai familiari delle vittime della strage di Viareggio, alla città, a tutti i ferrovieri morti sul lavoro in questi anni, agli Rls che si battono e che

hanno pagato un prezzo salato per il loro impegno sulla sicurezza, a chi come Riccardo Antonini è stato licenziato per la coerenza nella battaglia per la verità, la giustizia, la sicurezza». I sindacalisti locali ricordano che la Cgil è stata e deve stare dalla parte delle vittime «di una strage annunciata co-

me venne definita dal segretario nazionale della Cgil, annunciata proprio per le scelte che le Ferrovie guidate da Moretti hanno fatto». Pertanto rinnovano la richiesta di dimissioni di Moretti «visto che si permette anche di minacciare di andarsene all'estero se gli riducono il suo lauto stipendio».

CHIEDONO di annullare il dibattito i familiari delle vittime e l'assemblea 29 giugno. «La Filt — dicono — anziché invitare i familiari delle vittime invita Moretti che è rinviato a giudizio con accuse pesantissime, che ha devastato il trasporto regionale e pendolare e che continua a dire che non esiste un problema sicurezza nelle ferrovie italiane a dispetto dei 43 morti dal 2007 ad oggi».

Per ribadire questi concetti sarà organizzato un presidio davanti al Centro Congressi di Firenze mercoledì da mezzogiorno alle 17. Partenze in treno alle 10,10 dalla stazione di Viareggio, oppure in auto con ritrovo alle 10,30 dal piazzale della Pam.

Paolo Di Grazia

Darsena in lutto
E' morto Farnocchia Fu operaio e imprenditore

■ A pagina 6

Turismo
Passeggiata e spiaggia prese d'assalto Affari d'oro

■ A pagina 6

Capezzano
«Non vogliamo l'antenna dei telefonini»

■ A pagina 7

VIGILI DEL FUOCO LA RICHIESTA DELL'USB SILVANO LAZZARINI. «C'ERANO DEGLI ACCORDI BEN PRECISI» «L'apertura di Pietrasanta non ridimensioni Viareggio»

SULLO SDOPPIAMENTO della caserma dei vigili del fuoco (Viareggio e Pietrasanta) e di un possibile ridimensionamento di quella di Viareggio non c'è unità di vedute fra sigle sindacali. Silvano Lazzarini dell'Unione dei sindacati di base contesta il collega Dario Campera della Cisl, accusato in quanto pisano, di non conoscere bene la realtà di Viareggio. «Il personale di Viareggio nel periodo estivo — dice Lazzarini — è da circa 15 anni che si adatta ad andare a Pietrasanta in locali messi a disposizione dall'amministrazione ma che certo non sono idonei alle esigenze della squadra.

Ciò nonostante i vigili del fuoco sono passati sopra a questi inconvenienti pur di arrivare all'apertura del distaccamento di Pietrasanta vero e proprio. Il collega Campera parla di rinforzi in arrivo. Nella realtà si tratta di soli 4 unità, numero minimo necessario ma insufficiente per l'operatività del nuovo distaccamento. Il problema è che se adesso a Viareggio ci sono due partenze, con l'apertura di Pietrasanta ce ne sarà una sola con riduzione quindi del 50% che non sarà assolutamente in grado di coprire tutto il territorio locale. Il prefetto Tronca — conclude — ci promise che l'apertu-

ra del distaccamento di Pietrasanta avrebbe comportato l'invio di personale nuovo, e che Viareggio non sarebbe stato toccato. Quello che chiediamo è il rispetto degli accordi presi».

Sulla vicenda interviene anche la senatrice Manuela Granaola secondo sarebbe gravissimo se tutta questa riorganizzazione «si risolvesse in una sostanziale riduzione funzionale, o peggio in una non adeguata presenza in termini di organico rispetto alle caratteristiche del territorio versiliese. Ancora una volta siamo di fronte a un accavallarsi di progetti».

OGGI on line su
www.lanazione.it/viareggio

FOTOGALLERY / 1
Galà del cinema in Capannina

FOTOGALLERY / 2
Vecchioni, applausi nel recital a Pietrasanta

ESPRESSO TOSCANO

Più scelta! Più risparmio!

Vendita di cialde e capsule di caffè, orzo, the, ginseng e camomilla per le macchine:



VIAREGGIO VIA MENTANA 3/B TEL 0584/583479